



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“ANTONIO MARIA JACOPINI”**

VIA C. BATTISTI N.88 – 98122 MESSINA – TEL. 090710401 – FAX 090718522
COD. FISC. 80006100830 – E-MAIL METD04000X@ISTRUZIONE.IT – SITO WEB WWW.JACI.GOV.IT

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE V SEZ. B Serale INDIRIZZO Amministrazione, Finanza
e Marketing

Anno Scolastico 2020/2021

PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'ITES "A.M.JACI"

BREVE NOTA STORICA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico "Antonio Maria Jaci", uno dei tredici istituti tecnici nati dopo l'Unità d'Italia, è sorto nel 1862.

La prima denominazione era "Regio Istituto Tecnico Professionale e Industriale con Scuola Nautica e di Costruzioni Navali".

Sin dall'inizio l'Istituto comprendeva tre sezioni tra le quali la "Sezione Commercio e Ragioneria".

Nel 1883 fu intitolato ad Antonio Maria Jaci (1739 – 1815), matematico e astronomo messinese di valore, divenuto per i suoi meriti scientifici socio della celebre Accademia di Londra.

Nel 1933 l'Istituto prese la denominazione di "Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri" e, a seguito del distacco della sezione Geometri, assunse il nome di "Istituto Tecnico Statale Commerciale A. M. Jaci".

Tra i suoi ex allievi vanta dei personaggi insigni nel campo della cultura e della politica, tra cui ricordiamo Salvatore Quasimodo, Antonio Giuffré, Salvatore Pugliatti e Giorgio La Pira. Hanno qui insegnato docenti illustri tra cui Giuseppe Seguenza, naturalista di fama europea, ed Antonio Fulci, giurista ed avvocato di chiara fama.

Nel 2002 fu istituito il corso Turistico (Progetto ITER), e con la Riforma Gelmini (DPR n. 88/2010) l'Istituto Tecnico Commerciale è stato riorganizzato in Istituto Tecnico Economico, suddividendo il corso di studi in due bienni e quinto anno.

CONTESTO SOCIO – ECONOMICO – CULTURALE

L'Istituto ha sede in una struttura risalente al 1923.

Il contesto socio-economico è variegato, nel territorio sono presenti realtà artigianali, attività industriali di piccole dimensioni anche a gestione familiare e da attività di libera professione. Il territorio si caratterizza soprattutto per il terzo settore in continuo sviluppo, legato non solo al turismo culturale, religioso, balneare ed enogastronomico, ma anche alla tecnologia. È da rilevare un progressivo incremento di presenza di alunni extracomunitari e di alunni appartenenti a famiglie affidatarie o adottive di recente costituzione. Attualmente i fenomeni migratori presenti nel nostro territorio si riferiscono principalmente ad esigenze lavorative ed economiche.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO (dal PTOF)

L'Istituto favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio. Si propone soprattutto di formare persone capaci di inserirsi nel contesto socio-culturale ed economico, in modo da poter interagire con lo stesso, e di rendere gli individui capaci di adeguarsi alla realtà ed adattarsi alla mobilità del mercato del lavoro; si pone, inoltre, l'obiettivo di indirizzare i giovani verso una visione più ampia che varchi i confini della nazione per proiettarsi verso le più grandi comunità dell'Europa e del mondo.

Il Profilo dello studente (Pecup) assegna grande rilevanza alle competenze trasversali, tra cui assumono rilievo quelle relative alle capacità di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e di assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti. Le finalità generali mirano all'acquisizione di conoscenze e competenze; alla capacità di "imparare ad imparare"; alla costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale; alla costruzione del sé. Le finalità professionali mirano alla formazione di una persona capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, da una sempre più diffusa informatizzazione, da frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi.

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (dal PTOF)

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. Il Settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. L'Offerta formativa è così articolata:

SETTORE ECONOMICO:

1. Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA MARKETING - (DIURNO E SERALE)

I. Indirizzo Base: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (competenze giuridico-economiche) **con** articolazioni in:

II. Articolazione: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

III. Articolazione: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

2. Indirizzo TURISMO – (DIURNO)

Nell'Istituto, inoltre, è attivo il corso serale "*Percorso Istruzione degli Adulti - Istruzione di Secondo livello*". Il Corso serale trova le sue radici nei cambiamenti determinatisi nella società contemporanea che richiedono una struttura flessibile rispondente ai bisogni di utenze particolari come gli adulti che intendono rientrare nel sistema formativo. I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica.

PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO (PECUP)

Il diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia

sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Le materie professionalizzanti offrono agli allievi al termine del triennio (secondo biennio e quinto anno) la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, nonché una formazione di base per la prosecuzione degli studi universitari.

PARTE II: STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente		
	RUOLO	COGNOME	NOME
Italiano	TD	RANDO	FEDERICA
Storia	TD	RANDO	FEDERICA
Inglese	TD	SALVO	SERENA
Francese	TD	MAIMONE	ROSA MARIA
Economia Aziendale	TD	ONORATO	MARCELLO
Matematica	TI	DONATO	GIUSEPPINA
Diritto	TI	AMATO	GIOVANNI
Scienza delle finanze	TI	AMATO	GIOVANNI
Religione Cattolica/Attività alternativa	TD	GAZZARA	GIOACCHINO
Rappresentanti Genitori		-	-
		-	-
Rappresentanti Alunni		INGLESE	ALESSANDRO
		FERNANDO WARNAKULASURYA	THARUSHA PIUMI AKARSHA

DESCRIZIONE PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe si presenta piuttosto eterogeneo per età, motivazioni personali e pregresse esperienze scolastiche e culturali. Un gruppo di alunni proviene dalla quarta classe del medesimo istituto; un altro gruppo, proveniente da altri istituti, ha sostenuto gli esami di idoneità per l'ammissione alla quinta classe. Si sono rilevati pertanto attitudini, ritmi e stili di apprendimento differenti. Alcuni alunni hanno abbandonato la frequenza.

In generale, la frequenza è stata piuttosto discontinua, per esigenze familiari e/o lavorative. Lo svolgimento dei programmi ha risentito di difficoltà derivanti anche dalla limitata disponibilità di ore per lo studio a casa. Il Consiglio di classe ha pertanto privilegiato criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale e professionale.

Va sottolineato tuttavia che la maggior parte degli alunni ha mostrato limitato interesse e impegno, una certa discontinuità nello studio e nella frequenza, evidenziando di aver acquisito i nuclei tematici fondamentali delle varie discipline in modo frammentario e piuttosto superficiale. Questi studenti presentano lacune di base, soprattutto nelle discipline tecnico-economiche, così come anche una parziale disorganicità nell'esposizione orale. Un esiguo numero di studenti, impegnandosi in modo costante e volenteroso, ha conseguito risultati discreti o buoni nelle diverse discipline, riuscendo a trattare in modo abbastanza organico e con apporto critico personale i diversi contenuti disciplinari. Da un punto di vista disciplinare, la classe ha mostrato nel complesso un atteggiamento adeguato e rispettoso nei confronti degli insegnanti e dell'istituzione scolastica.

Il livello finale della classe, relativo alle conoscenze, competenze e abilità nelle diverse discipline, non si presenta omogeneo ma nel complesso, risulta sufficiente. Si precisa infine che la valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun corsista.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti/ abbandoni	n. ammessi alla classe success.
2020/21	26	–	2	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, alcune coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 e altre, a seguito della chiusura delle scuole, con quelle delineate all'interno del documento DAD approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 7.4.2020 in ottemperanza della Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Pertanto, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Valutazione degli alunni nel periodo di emergenza sanitaria: in ottemperanza alle Note del Ministero dell'Istruzione n° 279 dell' 8 Marzo 2020 e n° 388 del 17 Marzo 2020, del D.L. 8 Aprile 2020 n° 22, dell'art. 87 comma 3 ter (valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia" che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza anche se svolta in modo diverso da quelle previste dalla legge ordinaria, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri :

- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali
- contenuti dei compiti consegnati e delle verifiche svolte
- partecipazione, interesse e assiduità nella frequenza delle attività di DaD
- interazione nelle attività sincrone e asincrone.

E' opportuno precisare che la nota ministeriale 279/2020 nel definire il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, rafforza, specialmente a fronte di tali nuove e atipiche prove, la libertà di giudizio del docente; pertanto spetta all'insegnante decidere in quale misura i risultati ottenuti nell'ambito della DAD confluiscono nella valutazione finale.

Qui di seguito vengono riportate la tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, capacità e competenza, e quella relativa al comportamento parti integrante del PTOF dell'Istituto.

OBIETTIVI COGNITIVI: TABELLA DEI LIVELLI

LIVELLI		VOTO	DESCRITTORI
I	<u>LIVELLO BASE</u> <i>TOTALMENTE NON RAGGIUNTO</i>	1/3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assenza di abilità e/o conoscenze episodiche e frammentarie di contenuti riferibili ai campi di indagine della disciplina. ▪ Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. ▪ Autonomia insufficiente ed evidenti difficoltà nell'inserimento nei contesti di lavoro
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. ▪ Impegno discontinuo, autonomia insufficiente. ▪ Limitata partecipazione al contesto di lavoro.
II	<u>LIVELLO BASE</u> <i>NON RAGGIUNTO</i>	4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso del linguaggio specifico. ▪ Autonomia limitata a compiti essenziali. ▪ Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente.
III	<u>LIVELLO BASE</u> <i>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</i>	5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sufficienti livelli di conoscenze e competenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. ▪ Autonomia ed impegno incerti.
IV	<u>LIVELLO BASE</u>	6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze e competenze essenziali, applicate con sicurezza in contesti noti. ▪ Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. ▪ Impegno e partecipazione costanti.
V	<u>LIVELLO INTERMEDIO</u>	7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costante impegno, sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. ▪ Sicurezza, ordine e coerenza nell'esposizione e nella rielaborazione. ▪ Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). ▪ Adeguato inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.
		8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggio e metodo, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. ▪ Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
VI	<u>LIVELLO AVANZATO</u>	9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. ▪ Autonomia dei processi di apprendimento e di padronanza.
		10	

COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- Adempimento dei propri doveri
- Rispetto delle regole che governano la vita scolastica
- Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO- TABELLA DEI LIVELLI

VOTO	CONDIZIONI
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- assidui e regolari nella frequenza- autonomi e responsabili nell'impegno- costruttivi e propositivi nella partecipazione- corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali- collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva
8-9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate- di un'adeguata continuità e diligenza nell'impegno- della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche- del rispetto delle regole che governano la vita della scuola- della correttezza nelle relazioni interpersonali- dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati
6-7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none">- siano stati assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze- siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche- abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici,- non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette- siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che:</p> <p>1. Siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per:</p> <ul style="list-style-type: none">- reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana- comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone- gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile <p>2. Dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.</p>

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione è stata prestata nei confronti degli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e al rispettivo piano didattico personalizzato. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti generalmente hanno dimestichezza, ha rappresentato un elemento utile di agevolazione per la mediazione dei contenuti proposti. Anche nella didattica a distanza, si è fatto ricorso agli strumenti compensativi e dispensativi (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.) adattati alla nuova metodologia.

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti con DSA è coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati d'intesa con la famiglia all'inizio del corrente anno scolastico ed in linea con quanto stabilito nel decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e relative Linee Guida.

I documenti relativi agli specifici casi di DSA sono consultabili con allegati riservati e depositati presso gli uffici della Scuola.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha ridefinito gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, come si evince dalle relazioni per discipline.

QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19

Si sono avvicendati periodi di didattica in presenza, DDI e DAD.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

TIPOLOGIE									
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	RELIGIONE	DIRITTO	SCIENZA DELLE FINANZE
Produzione di testi	X		X	X				X	X
Traduzioni			X	X					
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi					X	X			
Prove strutturate o semistrut.	X				X	X	X	X	X

Altro: test motori, power point									
Attività sincrone: videolezioni	X	X	X		X	X	X	X	X
Attività asincrone	X	X	X		X	X	X	X	X

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:
STRUMENTI (SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE), MEZZI(MATERIALI),
SPAZI UTILIZZATI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

METODOLOGIE									
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	RELIGIONE	DIRITTO	SCIENZA DELLE FINANZE
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento- individuale e/o collettivo	X	X	X	X	X	X		X	X
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving				X	X	X	X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X		X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale	X	X		X	X	X	X	X	X
Brainstorming		X			X	X	X	X	X
Peer education	X	X			X	X	X		
Bacheca su Argo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
GSuite for education	X	X	X	X	X	X	X	X	X

PARTE IV: ATTIVITA' E PROGETTI

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

EDUCAZIONE CIVICA			
NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI/TESTI/DOCUMENTI	ATTIVITA' SVOLTE
<p><u>Costituzione</u></p> <p>Conoscenza della Costituzione</p> <p>Educazione alla Pace e alla legalità</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Diritto</p> <p>Lingue</p>	<p>Dispense</p> <p>Libri di testo</p> <p>Materiali audiovisivi</p>	<p>Discussioni guidate</p> <p>Lecture di approfondimento</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Verifiche orali</p>
<p><u>Sviluppo sostenibile</u></p> <p>Lo sviluppo sostenibile e il nostro futuro</p> <p>I beni pubblici.</p> <p>I beni comuni</p>	<p>Economia aziendale</p>	<p>Dispense</p> <p>Libri di testo</p>	<p>Discussioni guidate</p> <p>Lecture di approfondimento</p>
<p><u>Cittadinanza digitale</u></p> <p>La comunicazione nel web</p> <p>Lo smart working</p>	<p>Italiano</p> <p>Lingue</p> <p>Economia aziendale</p>	<p>Dispense</p> <p>Libri di testo</p> <p>Materiali audiovisivi</p>	<p>Discussioni guidate</p> <p>Lecture di approfondimento</p>

La nuova disciplina dell'Educazione civica, introdotta dal corrente anno scolastico concorre al raggiungimento degli obiettivi globali previsti dal PTOF dell'Istituto, in particolare quelli trasversali miranti alla formazione globale di una persona autonoma e responsabile all'interno della comunità di appartenenza attraverso il rispetto della persona e la valorizzazione dei rapporti intersoggettivi.

FINALITA' EDUCATIVE

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Partecipare al dibattito culturale
- Applicare i principi che regolano la cittadinanza digitale in sicurezza, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Essere in grado di pubblicizzare un prodotto
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze culturali, naturali, paesaggistiche del paese

ALTRI PROGETTI

Non sono stati svolti altri progetti

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO ex ASL)

I PCTO non sono previsti per il percorso di istruzione per gli adulti, i quali sono, perlopiù, già impegnati in attività lavorative, normalmente attinenti all'indirizzo commerciale-amministrativo.

▲ CLIL: attività e modalità insegnamento

Non è stato possibile realizzare lezioni secondo la metodologia CLIL a causa della mancata competenza specifica dei membri del CdC. Si è pertanto incaricata la docente di lingua inglese di affrontare un argomento di Economia.

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola non ha organizzato attività integrative dell'offerta formativa a causa dell'emergenza Covid 19.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PROGRAMMATI E SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO:

Durante il corso dell'anno scolastico i seguenti temi e fenomeni di rilievo, coerenti con la programmazione didattica dell'ultimo anno scolastico, sono stati trattati secondo una prospettiva interdisciplinare:

- Il lavoro
- L'ambiente
- La famiglia
- La comunicazione

PARTE V: CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18

13	20
----	----

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Sarà possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio saranno stabiliti dal Consiglio di classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi, qui di seguito riportati:

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute **coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione**

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere **di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore.

Tali esperienze, per poter essere considerate **valide**, devono essere:

- qualificate, ovvero significative e rilevanti;
- prolungate nel tempo, non saltuarie;
- debitamente documentate;
- coerenti con il corso di studi seguito.

PARTE VI: ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CDC PER L'ESAME DI STATO

Le simulazioni delle PROVE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO non sono state effettuate per limitare le occasioni di assembramento degli studenti nei locali scolastici.

ALLEGATI

- Relazioni finali dei docenti
- Programmi svolti dei singoli docenti
- Griglia di Valutazione Colloquio (nazionale)
- PDP (depositati presso la segreteria didattica della scuola vedi Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. N. 10719)–

Il Presente Documento della Classe V B è stato approvato, all'unanimità, nella seduta del Consiglio di Classe del 13 maggio 2021 svolta in modalità telematica autorizzata.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Storia	RANDO FEDERICA	
Inglese	MAIMONE ROSA MARIA	
Francese	SALVO SERENA	
Economia Aziendale	ONORATO MARCELLO	
Matematica	DONATO GIUSEPPINA	
Diritto e Scienza delle finanze	AMATO GIOVANNI	
Religione Cattolica	GAZZARA GIOACCHINO	

IL COORDINATORE
Prof.ssa Federica Rando

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosaria SGRO'

PROGRAMMA DI ITALIANO
a.s. 2020/2021

- Il Verismo: Verga
- Il classicismo moderno di Giosuè Carducci
- Il Decadentismo e il Simbolismo: Pascoli e D'annunzio
- Il romanzo d'avanguardia: Svevo e Pirandello
- La poesia moderna: Ungaretti e Montale

La docente
Prof.ssa Federica Rando

PROGRAMMA DI STORIA
a.s. 2020/2021

- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- I trattati di pace e il difficile dopoguerra
- L'età dei totalitarismi: fascismo; nazismo e stalinismo.
- L'ascesa al potere di Mussolini
- La seconda guerra mondiale

La docente
Prof.ssa Federica Rando

PROGRAMMA DI MATEMATICA
a.s. 2020/2021

Modulo 0: Recupero-Approfondimento

- U.D. 1 Geometria Analitica: Retta e parabola;
- U.D. 2 Disequazioni lineari;
- U.D. 3 Sistemi di disequazioni;
- U.D. 4 Funzioni ad una variabile.

Modulo 1: Funzioni di due variabili

- U.D. 1 Disequazioni lineari e non lineari;
- U.D. 2 Sistemi di disequazioni;
- U.D. 3 Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio;
- U.D. 4 Funzione reale di due variabili. Dominio;
- U.D. 5 Le linee di livello.

Modulo 2: Applicazioni della matematica alla economia

- U.D. 1 Regime di concorrenza e prezzo di equilibrio;
- U.D. 2 Costo totale, costo medio, costo marginale;
- U.D. 3 Ricavo totale e marginale;
- U.D.4 Funzione di guadagno o profitto. Break even point (BEP)

Modulo 3: Problemi di scelta

- U.D.1 Approccio ai problemi di scelta;
- U.D.2 Problema di scelta nel continuo e nel discreto;
- U.D.3 Fasi attraverso le quali passa un problema di scelta;
- U.D.4 Problemi di scelta con F.O definita in modo univoco caso continuo e caso discreto.

Modulo 4: Programmazione Lineare

- U.D. 1 Come si arriva alla Programmazione Lineare;
- U.D. 2 Programmazione Lineare a due variabili.

La docente
Prof.ssa Giuseppina Donato

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
a.s. 2020/2021

Unità 1: Bilanci aziendali

- Il sistema informativo aziendale
- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- I principi di redazione del bilancio
- Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico
- La Nota integrativa
- Revisione e certificazione del bilancio
- Il bilancio in forma abbreviata

Unità 2: Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

Unità 3: Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi

Unità 4: Fiscalità d'impresa

- Le imposte dirette e indirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito d'impresa

Unità 5: I costi e la contabilità analitica

- I costi e le relative classificazioni
- Costi diretti e indiretti
- Rappresentazione grafica dei costi variabili e dei costi fissi
- Il diagramma di redditività
- Cenni sull'analisi degli scostamenti
- Il controllo di gestione
- Il reporting

Il docente

**PROGRAMMA DI DIRITTO
a.s. 2020/2021**

UDA 1 LO STATO E LA COSTITUZIONE ITALIANA

1. 1 Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica
1. 2 Caratteristiche dello Stato moderno
1. 3 Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità;
1. 4 Forme di Stato
1. 5 Forme di governo
1. 6 Le vicende costituzionali italiane dallo Statuto albertino all'Assemblea costituente;
1. 7 Caratteri e struttura della Costituzione repubblicana;
1. 8 I principi fondamentali (artt. 1-12);
1. 9 I rapporti civili: i diritti di libertà (artt. 13-21);
- 1.10 I rapporti etico-sociali: la famiglia (art. 29), la salute (art.32), la scuola (artt.33-34);
- 1.11 I rapporti economici (artt. 35-42)

UDA 2 L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO

- 2.1 I rapporti politici: il diritto di voto (art. 48);
- 2.2 I sistemi elettorali
- 2.3 Gli istituti di democrazia diretta
- 2.4 Gli organi dello Stato
 - Parlamento
 - Governo
 - Presidente della Repubblica
 - La Corte Costituzionale

UDA 3 LE AUTONOMIE TERRITORIALI (Cenni)

- 3.1 Le Regioni
- 3.2 Le altre autonomie locali

Il docente
Prof. Giovanni Amato

PROGRAMMA DI SCIENZA DELLE FINANZE
a.s. 2020/2021

UD.1 L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

1 Il settore pubblico e la spesa pubblica

Definizione e classificazioni; il fenomeno dell'aumento delle spese pubbliche nel tempo.

2 La sicurezza sociale

Assistenza e previdenza sociale; gli ammortizzatori sociali; l'assistenza sanitaria

3 Le entrate pubbliche

Entrate originarie ed entrate derivate; pressione fiscale, tributaria e finanziaria;

4 Le imprese pubbliche

Aziende autonome, enti pubblici economici, partecipazioni statali; la privatizzazione

5 Le imposte

Gli elementi delle imposte; la classificazione delle imposte

6 La finanza straordinaria ed il debito pubblico.

Classificazione dei prestiti pubblici; la scelta tra imposta straordinaria e debito pubblico; il problema del debito pubblico in Italia

UD. 2 PRINCIPI ED EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

1 Principi economici, giuridici ed amministrativi delle imposte

La ripartizione del carico tributario, la ripartizione quantitativa e qualitativa dei redditi, gli altri principi delle imposte.

2 Effetti economici delle imposte

Evasione, erosione, elisione, elusione, traslazione, ammortamento, diffusione

UD. 3 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

1 L'evoluzione storica; i principi costituzionali del sistema tributario italiano; caratteristiche dell'attuale sistema tributario italiano.

2 Gli elementi essenziali del tributo

3 LE IMPOSTE DIRETTE: L'IRPEF

- L'imposta sul reddito delle persone fisiche: caratteri generali
- Schema di funzionamento dell'imposta

Il docente
Prof. Giovanni Amato

PROGRAMMA DI INGLESE
a.s. 2020/2021

1. Grammar rules:

Present Simple

Past simple

Present perfect

Present perfect continuous

Future simple: will/ be going to/ present continuous

Modal verbs: must vs have to/ could/may/might/should/shall

Passive Forms

2. Marketing/advertising

The marketing concept

Market research

The marketing mix: the 4 PS

The 4 CS

M-marketing

Advertising

3. Delivering Goods

Logistics

Chioce in transport

Transporti in figures

Transport by land,

Transport by water

Transport by air.

4. The business world

Business structures:

Sole traders

Partnerships
Limited companies
Cooperatives
Franchising
The curriculum vitae
Applying for a job: letter
of application

5. The economic environment

Types of economic systems
The public sector
Trade
Banking
Ethical banking

6. The USA

The USA: geography and history
New York
Milestones in American history
A presidential system: the USA

La docente
Prof.ssa Rosa Maria Maimone

PROGRAMMA DI FRANCESE
a.s. 2020/2021

MODULI	Conoscenze
Mod. n° 1 Titolo: Les ressources humaines	Dossier de candidature: _Lettre de Présentation _CV Offre d'emploi Candidature Entretien d'embauche
Mod. n° 2 Titolo: L'entreprise	Comment présenter une entreprise La création d'une entreprise L'Organigramme La Visioconférence
Mod. n° 3 Titolo: Les affaires internationales	Les échanges Internationaux Le commerce en ligne Origines et conséquences de la Mondialisation
Mod. n° 4 Titolo: La politique en France et en Europe	Les étapes de l'UE Le système institutionnel de l'UE Les institutions économiques

La docente
Prof.ssa Serena Salvo

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA
a.s. 2020/2021

- La coscienza, la libertà e la responsabilità ecologica
- L'etica della vita, l'economia, il lavoro e la politica

Il docente
Prof. Gioacchino Gazzara

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo <u>parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.</u>	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in <u>modo corretto e appropriato.</u>	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e <u>utilizza in modo consapevole i loro metodi.</u>	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e <u>approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.</u>	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in <u>modo del tutto inadeguato</u>	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo <u>adeguati collegamenti tra le discipline</u>	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una <u>trattazione pluridisciplinare articolata</u>	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una <u>trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita</u>	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con <u>una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti</u>	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, <u>rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti</u>	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, <u>rielaborando con originalità i contenuti acquisiti</u>	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla <u>riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato</u>	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione <u>sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato</u>	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una <u>corretta riflessione sulle proprie esperienze personali</u>	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una <u>attenta riflessione sulle proprie esperienze personali</u>	4	

V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova		